



---

# MUNICIPIO 9

## PROGRAMMA DEL CANDIDATO PRESIDENTE

### GIOVANNI BELLI

#### E DELLA LISTA

## MILANO IN COMUNE

MILANO

3-4 OTTOBRE 2021

---

La lista Milano in Comune si caratterizza per essere municipale e di sinistra, fondata sulla condivisione dei valori della democrazia, della partecipazione e della giustizia sociale presenti nella Costituzione della Repubblica Italiana. È composta da donne e uomini provenienti da culture politiche differenti ma che mettono tutte al centro il soddisfacimento dei bisogni reali e concreti della stragrande maggioranza dei cittadini che soffrono l'attuale crisi economica, politica, culturale, ambientale e umana.

1

È proprio per far fronte alle problematiche che stiamo vivendo che ci impegniamo a cambiare, in meglio, le condizioni di vita delle persone, partendo dal risolvere le questioni di carattere locale.

Il Municipio 9 è un'importante area di città che si estende dalla periferia nord (Niguarda, Pratocecentenaro, Bicocca, Bruzzano, Comasina, Bovisasca, Affori, Dergano e Bovisa) fino a ridosso del centro storico (Maciachini, Farini, Isola, Garibaldi, Repubblica). Collegando i quartieri periferici a quelli centrali, il territorio risulta articolato e complesso, così come le risorse di cui dispone e i problemi da affrontare.

#### **Municipalità da rilanciare con nuovi poteri**

L'istituzione delle Municipalità, avrebbero dovuto avere a disposizione, non solo maggiori entrate ma anche maggiori poteri. Così con l'Amministrazione Sala non è stato e un governo di Municipio 9, gestito dalla destra ha aggravato la situazione. Riteniamo che le responsabilità e la sovranità debba sempre più essere decentrato affinché si possa agire con efficacia per risolvere le questioni di carattere locale.

E' necessario che:

- i fondi e il personale rischiano di essere insufficienti per garantire un'efficiente amministrazione territoriale;
- sia ampliata la rappresentanza affinché ai consiglieri sia affidato il potere di controllo, che deve essere sottratto al ruolo invasivo di una ristretta giunta di Municipio. il modello presidenzialistico e ultra-maggioritario è in antitesi ad all'equa rappresentanza, sul quale nacque il decentramento milanese.



Per tali motivi, ci impegneremo affinché l'istituzione municipale possa disporre sia del personale, sia delle risorse necessarie al soddisfacimento delle istanze che provengono dal territorio.

Per far fronte al deficit democratico causato dal modello maggioritario, ci impegneremo, da una parte, a far sì che vengano istituite commissioni tematiche specifiche sui temi più rilevanti e sentiti dalla cittadinanza, dall'altra parte a instaurare un rapporto alla pari tra l'istituzione e i comitati di quartiere che devono essere visti come una risorsa, una ricchezza, con il quale collaborare per risolvere insieme i problemi e migliorare il più possibile la qualità della vita dei cittadini.

## LINEE PROGRAMMATICHE

### LAVORO

Milano è la capitale economica del paese, ma è anche la capitale del lavoro precario e non tutelato. Nella città moderna dei servizi di oggi, vi è nascosto, ma tollerato e accettato, il lavoro destrutturato senza paga di riferimento e senza orario. Una modernità che sa di antico a cui pensiamo Milano debba voltare le spalle. La pandemia e la grave crisi economica che ne è scaturita, hanno mostrato a tutti quanto effimero e diseguale fosse il modello economico sostenuto come "Modello Milano".

Per far fronte all'isolamento e alle difficoltà psicologiche in cui, purtroppo, cadono sempre più persone, pensiamo sia utile fornire nel territorio servizi di assistenza e consulenza gratuita per orientarsi al mondo del lavoro: Spazi del genere sono importanti in un paese come il nostro dove solo 1/3 degli annunci di lavoro viene pubblicato in appositi spazi mentre i rimanenti 2/3 avvengono tramite passaparola, emarginando dal mondo del lavoro coloro che sono privi di una rete comunicazione.

### CASE POPOLARI

È necessario mettere immediatamente a disposizione di coloro che sono in lista d'attesa tutti gli alloggi popolari a disposizione del Comune di Milano.

Si deve provvedere in tempi celeri alla pianificazione di un piano straordinario per la manutenzione ordinaria degli alloggi popolari, per garantire una qualità della vita dignitosa a tutti gli abitanti che vivono situazioni di disagio, in particolare di coloro che hanno problemi deambulatori e disabilità. È inoltre prioritario sostituire le vecchie caldaie a gasolio con nuove a metano. Riteniamo altresì fondamentale una verifica e una gestione trasparente delle spese dei condomini misti. Diventa prioritario tutelare la salute degli inquilini rimuovendo tutte le cause di insalubrità igienica e di grave pericolo come l'amianto.

### TERRITORIO E AMBIENTE

Riteniamo fondamentale dichiarare lo stop al consumo di suolo e il rispetto della volontà popolare espressa dai referendum del 2011. Milano ha già decine di migliaia di appartamenti sfitti, rivalutiamo ciò che è in stato di abbandono e non distruggiamo più un filo d'erba. Lo richiede la crisi climatica e la ragione.

La continua cementificazione del territorio determina, tra l'altro, l'impermeabilità del terreno, che è la causa principale delle esondazioni dei fiumi sotterranei che attraversano la nostra città, e in particolare la nostra zona. Pensiamo necessario rivedere profondamente, il piano di contenimento delle esondazioni del Seveso, preservando il Parco Nord, dalla disastrosa e contestata decisione di procedere con le "vasche di contenimento" e ascoltando le associazioni ambientaliste e i cittadini/e.

Le esondazioni del Seveso sono sempre state un grave e dannoso problema. Le osservazioni dei Comitati e Associazioni, al progetto invasivo ormai operativo delle "vasche di contenimento", mettono in evidenza le criticità anche operative. Mandare le acque di pioggia nelle fogne, che, negli eventi meteorici straordinari, ingrossandosi di decine di volte non possono essere trattate dal depuratore e vengono quindi gettate direttamente nel fiume, il quale si riempie delle acque di fogna, seppure diluite, formano le onde di piena e



inevitabilmente le esondazioni e gli allagamenti. L'alternativa è trattenere a monte le acque piovane pulite, semmai anche con apposite vasche pubbliche, comunque più piccole e meno invasive sul territorio, accompagnate da un sistema di contenitori diffusi e capillari, privati; infine, ma non per ultimo, applicando il principio di Invarianza idraulica secondo la legge regionale 4/2016, possibilmente estesa anche al tessuto urbano costruito. Intervenire a monte, trattenendo l'acqua pulita e non a valle, mischiando l'acqua piovana pulita agli escrementi e agli scarichi abusivi inquinanti. Per far questo in modo ordinato e serio, occorre un Piano della Invarianza che sia in grado di sostituire gli impianti che si stanno costruendo e che sono una vergogna e inefficienti, con un governo delle acque piovane, secondo criteri più civili ed efficienti.

Il vigente Piano di governo del territorio (PGT) non corrisponde a questi obiettivi di tutela ambientale: carica Milano di nuovi ingenti pesi insediativi che distruggerebbero per sempre le poche ultime aree verdi o comunque non edificate o dismesse ancora rimaste, come la Goccia della Bovisa, lo scalo Farini e quello di Greco, la caserma Mameli, l'ex Paolo Pini ed altre ancora. Noi riteniamo che in queste aree il verde esistente debba essere intangibile, che non si debbano prevedere nuovi carichi insediativi ma solo parchi, servizi alla popolazione e quote di vera edilizia sociale. Di particolare rilevanza è il sistema Goccia- Scalo Farini che costituisce l'opportunità più unica che rara, e dunque irripetibile, di dotare Milano di qualcosa di molto simile al Central Park di New York. Per avvicinare questi risultati chiediamo che la nuova amministrazione cittadina riveda gli impegni assunti sugli Scali Ferroviari.

Con riferimento all'ambiente va difesa la proprietà Pubblica dell'Acqua e la maggiore diffusione di case/depuratori pubblici nei vari rioni.

### **VIABILITA' E MOBILITA'**

Una maggiore autonomia amministrativa per i Municipi darebbe respiro per la trasformazione di operazioni di greenwashing come le Piazze Aperte in momenti di socialità presidiate da politiche di manutenzione, destinazione d'uso e organizzazione di eventi, contro l'abbandono ed il vandalismo diffuso.

Rafforzerebbe inoltre l'istituzione di progetti di ciclabilità di quartiere, con percorsi leggeri, sicuri ed utili (es. casa-scuola), darebbe forza al progetto di maggiore utilizzo del trasporto ferrato, con l'efficientamento del passante ferroviario sulla direttrice Greco-Bovisa (Circle Line) per togliere macchine ed intasamento dei mezzi pubblici sia in superficie che underground legato ai flussi giornalieri di pendolari, creando i presupposti per la prosecuzione e l'ampliamento dell'idea di mobilità dolce e sostenibile nelle zone.

In tema di trasporto pubblico dovrà essere contrastata la politica di aumento dei prezzi e sostituita con l'introduzione graduale della gratuità, a partire dagli studenti per arrivare alle fasce più deboli

### **SANITÀ**

La disastrosa crisi Pandemica da Covid-Sars2, che ha colpito in particolare i ceti meno abbienti, mostra la necessità di cambiare radicalmente prospettiva. La speranza di vita sana (cioè senza malattie) è tendenzialmente diminuita di cinque anni per gli uomini e addirittura di dieci per le donne. L'anno peggiore per la mortalità, cresciuta del 10% rispetto all'anno precedente è stato prima il 2015 e ora il 2020. Per noi, l'aumento della povertà e la progressiva riduzione delle risorse attribuite al Servizio Sanitario pubblico sono due cause importanti, ma non le sole: è irrinunciabile un programma politico che si prenda cura dell'ambiente, anche rimediando, laddove possibile, al degrado. Abbiamo un criterio ispiratore: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività" art. 42.

Vogliamo ripristinare il ruolo della amministrazione comunale, come stakeholder e soggetto attivo tra le istituzioni nella creazione di luoghi e servizi, nella valutazione dello stato di salute dei milanesi, per la loro tutela in ogni ambito di vita.

E' necessario:

- Rafforzare la medicina preventiva territoriale: vanno reintrodotti i distretti, istituite "le case della salute" prevedendo la riapertura dei servizi sanitari pubblici di prossimità, dotati di equipe multiprofessionali



congruenti al numero dei cittadini residenti: si richiama qui la attenzione a quelle equipe che si occupano di sostenere la salute delle donne, delle famiglie, dei minori, oltretutto nelle scuole e nei luoghi di lavoro. Riteniamo inoltre che la creazione di uno sportello unico per tutte le attività sanitarie e sociali e sia fondamentale per la presa in carico del paziente al domicilio con percorsi di cura individualizzati, affidati a personale qualificato.

Va favorita la collaborazione tra i medici di famiglia con la rete dei servizi esistenti; vanno potenziati i servizi specialistici pubblici nei quartieri (poliambulatori) e l'assistenza domiciliare riducendo la necessità di ricovero delle persone anziane nelle RSA e favorendo lo sviluppo di strutture più piccole, integrate nel territorio.

- Limitare il danno provocato dalla lottizzazione politica: l'abbattimento delle liste d'attesa e il loro rientro nei tempi istituzionalmente previsti, deve essere uno dei principali indicatori per valutare l'operato dei direttori generali insieme alla verifica degli obiettivi di miglioramento della salute collettiva misurabili con strumenti epidemiologici.

valorizzare i consultori familiari, rimarcando gli interventi di educazione sessuale, l'importanza della contraccezione, la prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili e la assistenza alla gravidanza, riducendo il ricorso all'aborto che, al contrario di ciò che dice la chiesa, è un trauma per ogni donna;

- migliorare la collaborazione del servizio sanitario pubblico con le scuole (di ogni ordine e grado) per la promozione della salute sessuale;
- ottenere un controllo democratico e trasparente dei fondi ricevuti dai ministeri per la realizzazione di programmi di promozione della salute e delle funzioni svolte dai consultori accreditati, che si basi su risultati effettivamente ottenuti in termini di salute, nella popolazione target
- impostare, in raccordo con i competenti uffici comunali e regionali, politiche sperimentali di cura e assistenza dei "single", in situazioni di malattia semi-cronica o in là negli anni, con obiettivo di ridurre i costi per il servizio sanitario, ma soprattutto di prevenire fenomeni di esclusione ed isolamento sociale.
- costruendo sinergie con gli ospedali del Municipio

## **CULTURA, EDUCAZIONE E SPORT**

Antifascismo, contro bullismo, educazione al rispetto dei diritti di tutti e tutte, laicità, contrasto all'omofobia, alla trans fobia, al sessismo, al razzismo.

Servono molti più progetti che vedano collaborare l'istituzione e le scuole così da promuovere nei giovani coscienza civica, educazione alla partecipazione, condivisione dei valori costituzionali.

La Scuola è fondamentale veicolo di cultura. Ad essa la società affida in misura importante l'introduzione delle giovani generazioni nella realtà. Ad essa compete il compito di dare all'allievo le risorse necessarie per un inserimento attivo e responsabile nella comunità. La Scuola è dunque luogo di apprendimento nel senso più ampio del termine, non solo di conoscenze in senso stretto. Essa è quindi parte integrante della società. È fondamentale quindi pensare a dei progetti di "Scuole Aperte" attivando un dialogo proficuo con i vari interlocutori che possono operare nei vari quartieri: istituzioni pubbliche, associazioni culturali, sportive, di volontariato, religiose, ecc...

La presenza delle Università deve portare a maggiori sinergie con il territorio, che rappresenta un grande laboratorio per mettere a terra la ricerca, e che, con il coinvolgimento degli studenti può offrire soluzioni su tanti temi come l'abbandono scolastico, il bullismo, il digital divide, l'offerta e la fruizione culturale per i residenti.

Il Municipio 9 è un microcosmo in cui operano una serie di Associazioni culturali, sportive, di volontariato; una risorsa importantissima che nella maggior parte dei casi rimane sganciata dal tessuto sociale. Ebbene il ruolo del Municipio deve essere quello di catalizzare queste forze preziose e diventarne un "megafono"



attivo. Le politiche di sussidiarietà vanno sostituite con politiche mirate a disintermediare le lobbies culturali/finanziarie, promuovendo invece le competenze delle persone, contribuendo di fatto alla crescita di conoscenza e trasparenza.

#### **Pensiamo necessario:**

- Attuare progetti di contrasto alla dispersione scolastica, investendo risorse consistenti per combattere questa vera e propria piaga sociale e costruendo una rete tra scuole - inclusa la scuola primaria e secondaria di primo grado - per un intervento sistematico ed efficace;
- E' necessario prevedere nuove assunzioni di educatori per asili e scuole dell'infanzia per garantire i servizi di pre e post scuola e così come per la scuola statale, è necessario pensare ad un organico aggiuntivo in modo da rispondere alle sfide educative che il covid ci ha consegnato in questi ultimi due anni;
- La scuola ha bisogno di un minor numero di bambini per classi ed un numero maggiore di compresenze che l'attuale amministrazione non ha garantito per il rientro di settembre né nel 2020, né tantomeno nel 2021. Anche in quest'ottica sosteniamo la necessità che l'amministrazione scolastica provveda a regolarizzare le posizioni precarie del corpo docente, col fine di incrementare la qualità dell'insegnamento come strategia complessiva sociale.
- Riaprire le civiche scuole serali - inclusi i Licei - per consentire alle lavoratrici e ai lavoratori di qualificarsi e per la valorizzazione della cultura;
- Abbiamo la necessità di intervenire sull'edilizia scolastica per garantire non solo la sicurezza di lavoratori e studenti, ma per ricostruire delle scuole in grado di rispondere alla complessità che la pandemia ci ha consegnato. Una delle priorità evidenziate anche dalle sollecitazioni che arrivano dal mondo della scuola, è rappresentata dall'ammodernamento dei sistemi di climatizzazione a partire dalle caldaie che necessitano, in molti casi di una severa manutenzione o sostituzione. L'aria di Milano è preziosa e l'amministrazione comunale deve finalmente diventare leader nel processo di transizione ecologica.
- I patti educativi di comunità, previsti dal piano scuola e dal decreto sostegni devono poter diventare realtà sotto il diretto controllo dell'amministrazione. Ogni scuola ha una sua progettualità ed i patti di comunità potranno non solo potenziare l'aspetto educativo-didattico, ma contribuire a costruire dei progetti culturali che investano tutta la cittadinanza, ripartendo dalle periferie dove il disagio negli ultimi anni è aumentato, a causa di una diminuzione delle risorse dedicate ad educazione e cultura.
- L'esperienza del covid ha evidenziato con drammaticità anche la necessità che i trasporti pubblici vengano ripensati e potenziati. Una società effettivamente attenta alla questione ambientale non può non interrogarsi sul potenziamento del trasporto pubblico collettivo, che in una città che vuole essere europea e all'avanguardia come Milano, deve progressivamente diventare il sistema di mobilità dominante. Affinché ciò accada l'offerta deve essere adeguata alle aspettative e alle necessità; una di queste necessità è rappresentata dalla mobilità per gli studenti dentro Milano ma anche da e per la città. Il potenziamento del mezzo pubblico nelle fasce orarie più congestionate dagli orari scolastici rappresenta una delle priorità per la scuola.
- le politiche scolastiche di Dad (didattica a distanza) e le politiche di distanziamento adottate in pandemia, devono prevedere aree diffuse WIFI-Free Zone.

#### **SOCIALITÀ E SERVIZI AL CITTADINO**

La zona ospita due grandi realtà universitarie: il Politecnico e l'Università Bicocca, oltre a numerose scuole di grado secondario. Non sono tuttavia presenti, in numerosi quartieri, sufficienti associazioni e spazi interamente dedicati ai giovani.

La nostra è quindi una zona giovane, ad alto potenziale ma che rimane inesperto.

È necessario promuovere l'associazionismo giovanile attraverso l'accoglimento delle proposte dei giovani/studenti a cui dare supporto per valorizzare i quartieri e creare luoghi di confronto, dibattito, svago e occasioni di crescita. È altresì importante recuperare tutti quegli spazi abbandonati che devono essere ridati alla cittadinanza, giovane e meno giovane, come, ad esempio, le vecchie stazioni di Affori e Bruzzano.



Inoltre, i quartieri del Municipio si caratterizzano per essere anche dei luoghi di insediamento storico, ricchi di ricorrenze di zona, feste patronali etc, dove i cittadini si insediano e si fidelizzano per tanti anni, e anche per generazioni.

Bisogna stimolare e supportare attività sociali intergenerazionali, coinvolgendo associazioni e gruppi di categoria in una logica di progetti paritari di scambio, incontro e confronto tra generazioni. I dati di alfabetizzazione informatica, ad esempio, ci dicono che esistono gap generazionali che rendono impossibile per cittadini di alcune fasce d'età di accedere, con praticità, ad alcuni servizi comunali. Utilizzare le occasioni di aggregazione storiche per coinvolgere nuove e vecchie generazioni per scambi, trasferimento e valorizzazione di competenze ed esperienze e così favorire inclusione sociale, appartenenza e stimolare cittadinanza attiva. Es: giovani che insegnano ad usare i social network per promuovere le feste di quartiere organizzate da associazioni e gruppi.

### **RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA**

Sul territorio vanno salvaguardate le realtà di negozi di vicinato, promosse le iniziative volte alla Responsabilità Sociale d'Impresa, con la promozione di spazi per forme di economia circolare, politiche di riduzione dei rifiuti, adozione di criteri green per tutti gli eventi pubblici e privati, la valorizzazione delle riciclerie, incentivate le iniziative di start-up, diffusi i Gruppi di acquisto Solidale (Gas).